

Il Gallo



Insieme per la ripresa Di Sergio Barberio

Il film "Il cielo Sopra Berlino" di Wim Wenders realizzato nel 1987, e quindi ancora prima della caduta del muro di Berlino, racconta di due angeli, Daniel e Cassiel, che scendono dal cielo sopra la città di Berlino ed osservano il comportamento degli uomini e la loro disperazione, ma possono solo osservare e custodire.

Ma l'Angelo Daniel sente la necessità di fare qualche cosa in più, inizia ad avere un crescente desiderio di CADERE in umanità e alla fine cade davvero sulla terra perdendo il

suo stato Angelico.

Iniziano per lui le domande che ogni uomo si porta dentro.

Possiamo decidere di rimanere angeli come Cassiel osservando e custodendo e non avendo così domande a cui rispondere, oppure possiamo decidere di farci carico di quella parte di umanità che è prossima a noi nonostante tutte le nostre inadeguatezze e fragilità.

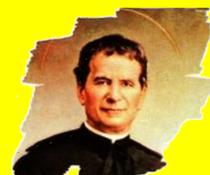
Chi sceglierà la seconda modalità dovrà rispondere a tutti i punti interrogati che sorgono.

Daniel a tutte le sue domande diede una sola risposta: "BASTA ESSERE SEMPLICEMENTE SE STESSI", cioè essere ciò per cui siamo stati pensati, ovvero uomini di speranza, nel credere nel proprio progetto, nel proprio sogno, nel perseverare, ma non dimentichiamo che il luogo della speranza è la relazione, in quanto si spera nelle persone, in Dio e mai verso ignoti.

Dice Luigino Bruni, anche se può sembrare strano, la speranza è, in ogni caso deve essere, una virtù del mercato.

Orientamento	3
Festa della formazione	4
Provincia	6
Avis	7
Turchi e Olandesi	8
Europei si diventa	9
Concorsi Nazionali	10
Stage	11
Input, il cortometraggio	12
Roberto Solaroli	13
Praticamente	14
Servizio civile	15
Ciao Giovanni	16

L'educazione
è
cosa di cuore



Don
Giovanni
Bosco

CONVEGNO
Insieme per la ripresa
le aziende incontrano le istituzioni e il mondo dell'istruzione e formazione professionale
VENERDÌ 25 MAGGIO 2012
alle ore 18.00
Sala Multimediale San Luigi
Via Episcopio Vecchio, 7/C
47121 Forlì - tel. 0543 26040
www.cnosfapforli.it - direzione.forli@cnos-fap.it

Insieme per la ripresa

Venerdì 25 Maggio 2012, alle ore 18, presso la sala multimediale San Luigi di Forlì, le aziende metal meccaniche del territorio incontreranno le istituzioni ed il modo della formazione professionale all'interno di un convegno, alla sua terza edizione, organizzato dal Cnos Fap di Forlì.

Dopo i saluti del direttore del centro di formazione professionale, Rosario Sergio Barberio, la serata verrà introdotta dal direttore dell'opera salesiana Don Emanuele Cucchi. Sono programmati gli interventi di: Guido Caselli, direttore area studi e ricerche Unioncamere Emilia-Romagna; Alberto Zambianchi, Presidente Camera di Commercio di Forlì-Cesena;

Denis Merloni, assessore provinciale al lavoro e alla formazione professionale.

Inoltre sono previste testimonianze di diversi imprenditori ed ex allievi del Cnos di Forlì.

Sarà dato ampio spazio alla presentazione delle attività

che coinvolgono gli allievi del centro di formazione professionale e, a seguire, nello spirito di accoglienza e convivialità che contraddistingue la famiglia salesiana, ci si siederà tutti in-

sieme, politici, imprenditori, insegnanti, allievi e familiari, per una grigliata accompagnata da musica e buon vino.

Insieme per la ripresa, appunto!



CONVEGNO
Insieme per la ripresa
le aziende incontrano le istituzioni e il mondo dell'istruzione e formazione professionale
venerdì 25 MAGGIO 2012 - ore 18.00

*La Speranza: Non è ottimismo.
Non è la convinzione
che qualcosa andrà bene,
ma la certezza che una cosa
ha senso in ogni caso.*

*Václav Havel
(Scrittore e Politico Ceco)*

Saluti del Direttore del Cnos-Fap di Forlì
Barberio Rosario Sergio.
Introduce i lavori Don Emanuele Cucchi,
Direttore dell'Opera Salesiana di Forlì.

Interventi di:
Guido Caselli, Direttore Area Studi
e Ricerche Unioncamere Emilia-Romagna
Alberto Zambianchi, Presidente Camera
di Commercio di Forlì-Cesena
Denis Merloni, Assessore Provinciale
al lavoro e alla Formazione Professionale

Testimonianze di alcuni imprenditori.
Presentazione delle Attività del CFP da parte degli Allievi.
La S. V. è invitata.
A seguire cena.

Con il patrocinio

Via Episcopio Vecchio, 7/C - Forlì www.cnosfapforli.it - direzione.forli@cnos-fap.it



Orientamento con il dr. Alberto Zambianchi

Cesena, Dr. Alberto Zambianchi interviene al Cnos Fap di Forlì.

Per fornire una serie di elementi di riflessione e di dati statistici utili in fase di "orientamento al lavoro", è stato invitato il Dr. Alberto Zambianchi, Presidente della Camera di Commercio della provincia di Forlì-Cesena.

Si è trattato di incontri con i ragazzi dei corsi Operatore meccanico, Operatore meccanico di sistemi e Operatore dell'autoriparazione, incontri durante i quali è stata fatta

un'ampia e articolata carrellata che ha toccato sia gli assetti dei principali settori merceologici e del locale mercato del lavoro, sia le opportunità occupazionali che attualmente si presentano più numerose, nonostante la grave crisi in atto e anche grazie al turnover generazionale.

Ampio spazio è stato riservato anche ad alcuni "messaggi" particolarmente adatti a dei giovani che si stanno formando per entrare nel mercato del lavoro:

- *documentarsi con attenzione consultando tutti i dati che fornisce il territorio;*
- *scegliere cercando di*

realizzare al massimo i propri sogni e le proprie legittime aspettative;

- *qualificarsi per un mestiere e rimanere sempre aggiornati sulle novità di tipo tecnologico e manuale/professionale;*
- *essere capaci di lavorare in team/squadra;*
- *essere in grado di anticipare/governare i cambiamenti senza doverli subire;*
- *verificare anche le possibilità di attivare un'impresa e diventare gli imprenditori di se stessi.*



Festa della formazione 21 Maggio 2012



Dopo mesi di preparazione, sabato 21 Maggio 2012, in piazza Saffi a Forlì è approdata la prima Festa della Formazione Professionale della provincia di Forlì e Cesena.

L'organizzazione, che ha avuto il plauso di tutti gli enti ed istituzioni, è stata tutta a carico del Cnos: il vero ed unico grande regista della manifestazione è stato Marco Gasperini, che, gratuitamente, si è prodigato nella cura di dettagli inerenti alla logistica e nella gestione delle relazioni di tutti i centri di formazione coinvolti.

La mattinata si è aperta con una marcia solenne: una bandiera di circa 30 metri, sorretta da venti ragazzi, ha fatto il suo ingresso in piazza, seguita dalle 7 bandiere rappresentanti i rispettivi enti di formazione e, per ultimo, un "Tedoforo" dei giorni nostri ha portato una fiaccola sul palco, incendiando un bracere ed i cuori degli intervenuti che

con voce stentorea hanno intonato l'inno di Mameli.

Dopo un brevissimo saluto da parte del Sindaco Roberto Balzani e dell'assessore Denis Merloni, la mattinata è proseguita all'insegna di manifestazioni sportive come "Rubabandiera" e "Pallavvelenata", vedendo come primi classificati gli allievi Enfap, che si sono distinti, oltre che per le performances sportive, per la correttezza e l'entusiasmo.

Ad intervallare le attività, sul palco si sono avvicendate diverse manifestazioni, presentate dall'encomiabile Alessan-



dro Leone. Tra le più gradite ricordiamo la sfilata di Moda organizzata da Enaip.

In chiusura, dopo le premiazioni, si è goduto di un ricco buffet allestito da IAL.





Visita in Provincia

Martedì 17 aprile ultimo scorso dalle 11:30 alle 12:30, gli allievi di primo anno sono stati ricevuti dal Presidente della Provincia di Forlì e Cesena, Massimo Bulbi, e dall'assessore provinciale al lavoro e alla formazione professionale, Denis Merloni.

L'incontro si è svolto nella sala consiliare ed ha consentito agli allievi di sottolineare quanta importanza rappresenta il lavoro della provincia all'interno dei percorsi di formazione professionale. Inoltre, si è fatto omaggio dei nuovi numeri de "Il Gallo", che hanno piacevolmente colpito sia il presidente che l'assessore.

Prima di concludere il suo intervento, Bulbi ha sottolineato come tenga particolarmente alla caveja donatagli da una nostra delegazione in una precedente visita ed ha confidato che la conserva nel suo studio privato a casa, mentre



il Prefetto la tiene sempre vicina sulla sua scrivania al lavoro.

In sintesi l'incontro ha sottolineato la vicinanza e la collaborazione che contraddistinguono la reciprocità dei rapporti tra formazione professionale e provincia.

Inoltre, prima dei saluti finali, l'assessore Merloni si è prodigato come guida all'interno del palazzo della provincia ed il direttore del Cnos, Sergio Barberio, ha omaggiato con un saluto e qualche scatto fotografico tutti i collaboratori della provincia che si spendono per la formazione professionale.



Avis Di Alessandro Gregori

La mattina di giovedì 12 Aprile presso il nostro centro di formazione professionale CNOS FAP, una dottoressa e una donatrice appartenenti all'associazione AVIS, hanno incontrato gli studenti delle classi di 2° anno, con l'intento di mettere in luce gli scopi e le finalità della comunità dei donatori volontari.

In una conversazione piacevole e indubitabilmente esauriente, hanno incominciato a introdurre le particolarità più importanti di questa associazione: hanno precisato che l'AVIS (acronimo che significa Associazione Volontari Italiani Sangue) è costituita da coloro che donano il proprio sangue volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente.

Quindi, oltre ad essere per l'appunto volontario, è anonimo; per evitare che il ricevente non possa assumere atteggiamenti di discriminazione per quanto riguarda razza, sesso, religione, lingua, nazionalità ed ideologie politiche. La dottoressa ha comunque riferito che, poiché il sangue è di origine sconosciuta, è stato sottoposto a severi controlli per garantire la sua completa purezza.

A questo punto, gli alunni, avendo appreso a grandi linee il concetto, si sono chiesti quali vantaggi si possano avere essendo un donatore, dato che lo si può essere solamente per volontà propria.

La dottoressa ha spiegato: "È tutta una questione di solidarietà. Lo si fa per aiutare gli altri, per venire incontro alla crescente domanda di sangue; ed avere donatori pronti e controllati nella tipologia e nello stato di salute. Questo è più che necessario, dato che non si è ancora riusciti a produrre sangue artificialmente." La donatrice, però, ha precisato che per essere socio AVIS bisogna godere di buona salute e seguire uno stile di vita sano. I donatori devono inoltre avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni e pesare almeno 50 chilogrammi. Per quanto riguarda i tempi che intercorrono fra una donazione e l'altra, ci sono differenze tra uomo e donna. L'uomo può cedere il



suo sangue ogni due mesi; invece per la donna la questione cambia. Dato che le donne perdono grande quantità del loro sangue durante il ciclo mestruale, le donatrici possono cedere il loro sangue ogni 6 mesi. Ora che i ragazzi erano stati messi al corrente su cosa l'AVIS fosse, potevano decidere se diventare donatori, (posto che godessero delle peculiarità sopra citate).

All'invito, tra insegnanti ed allievi, hanno risposto 15 potenziali donatori, i quali, la mattina di lunedì 23 Aprile, hanno incontrato una dottoressa per la raccolta anamnestica e due infermiere per sottoporsi ad un elettrocardiogramma e ad un prelievo, utili a verificare se il candidato donatore avesse tutte le carte in regola per diventare socio AVIS.

Al termine di questo tour medico, è stata offerta a tutti un'abbondante colazione presso il bar dell'oratorio.



*Un piccolo gesto.
Il regalo più bello...*

Delegazione Turca e Olandese in visita al centro Di Tania Romualdi

Aprile internazionale per gli allievi del Centro di Formazione Professionale: una delegazione di insegnanti e



dirigenti turca e una olandese hanno visitato il Cnos Fap rispettivamente venerdì 13 aprile e venerdì 20 aprile portando una ventata di Europa e ricordandoci che siamo effettivamente parte di una Comunità molto più ampia.

La delegazione turca, che è arrivata circa alle 10 di venerdì 13 aprile accompagnata dall'interprete, ha assistito alla presentazione del Centro da parte del Direttore che aiutato da un allievo, Amar Zulbeari, di origine turca ha descritto brevemente le attività che vengono portate avanti durante l'anno scolastico e le basi educative sulle quali l'azione del centro poggia.

Hanno partecipato all'incontro Denis Merloni, assessore alla Formazione Professionale, Paola Franchi, Dirigente Servizio Istruzione, Formazione, Politiche del Lavoro, Bruna Baraveli, Assessore provinciale.

Dopo aver fatto assistere gli insegnanti turchi ad una lezione di autoriparazione, la delegazione ha preso parte alla presentazio-

ne della dott.ssa Paola Franchi sul nuovo sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale in vigore

da questo anno scolastico in Emilia Romagna rispondendo in modo puntuale e preciso alle curiosità dei dirigenti, degli insegnanti, dei rappresentanti delle imprese che erano parte della delegazione. Il termine della presentazione è stato

allietato da un pranzo presso il Convitto Salesiano adiacente al Centro durante il quale l'allegria e la convivialità han-

no fatto da padrone e durante il quale la delegazione turca si è profusa in sentiti ringraziamenti per la calda ospitalità riservata loro. La giornata è terminata con la proiezione la spiegazione in inglese del video delle attività del Centro e l'ascolto della canzone composta dagli allievi e dagli insegnanti. E' stata consegnata alla rappresentanza turca la



caveja, simbolo della Romagna, come capolavoro di meccanica

prodotta dagli studenti in officina.

La delegazione olandese è arrivata il 20 di aprile alle 12.00 e si è trattenuta per meno tempo dato i numerosi impegni ai quali doveva ancora prendere parte. Il Centro rappresentato dalla delegazione si occupa principalmente di riparazione automobili, carrozzeria e riparazione biciclette. E' un centro molto più grande del nostro dove

studiano circa 700 allievi.

Gli insegnanti di autoriparazione hanno avuto modo di visitare tutti i reparti del

Centro e di assistere ad una lezione legata alla diagnostica dei guasti sulle auto. Gli insegnanti di meccanica invece si sono confrontati con i nostri docenti circa le modalità di lavoro e i pezzi portati a termine. La proiezione del video delle attività e la canzone sono state accolte con calore e hanno riscosso molto successo. Un ruolo particolare nell'incontro con la delegazione ha avuto il nostro collega Alberto Mazzotti che ha potuto mettere in pratica la lingua olandese che sta studiando da tempo!



Europei si diventa! Di Cinzia Amadori

Una delegazione di 6 allievi di prima classe (Valgiusti Gianluca, Nanni Michael, Ndiaye Thiendou, Buci Kleo, Fagnani Valentino, Ravaioli Alex) ha partecipato mercoledì 9 maggio alla 13^a edizione della festa dell'Europa, momento importante entrato a far parte della tradizione della città di Forlì.

Il Punto Europa in collaborazione con il Comune di Forlì e la Provincia di Forlì-Cesena, ha organizzato un'intera giornata di attività dedicata alle scuole e alla cittadinanza per celebrare quello che è considerato l'atto di nascita ufficiale dell'Europa Co-

munitaria: la presentazione della Dichiarazione di Robert Schuman nel 1950.

Questo è stato il primo discorso politico ufficiale in cui compare il concetto di Europa come unione economica e in pro-

spettiva politica tra i vari stati europei ed è considerato l'inizio del processo d'integrazione europea.

Tra gli eventi previsti nel salone comunale vi sono stati



giochi e attività per studenti delle scuole elementari, medie e superiori che, durante l'anno scolastico, hanno partecipato al progetto di educazione alla cittadinanza europea svolto dal Punto Europa di Forlì.

Il gioco a cui i nostri amici, divisi in due squadre hanno partecipato, era tipo "Le Millionaire" con varie serie di domande sull'Unione Europea.

I nostri allievi si sono impegnati e ben posizionati.

Al termine dei giochi ci sono stati i saluti e le premiazioni da parte delle autorità locali.

La partecipazione a questo evento cittadino è servito a consolidare il gruppo ed ha avuto anche la valenza di un efficace ripasso!



Concorsi Nazionali Cnos Fap

Nella seconda settimana di Maggio, quattro nostri compagni si sono

impegnati a rappresentarci in concorsi nazionali in diverse città italiane.

Già da qualche anno il cnos di Forlì partecipa a queste iniziative, sia per confrontarsi con la preparazione di altri centri, sia per arricchirsi dello scambio culturale che questi appuntamenti rappresentano.

Alan Nastasi ha partecipato al concorso Nazionale a San Donà Di Piave legato alle materie culturali. Fabrizio Salamandri, accompagnato da Stefano Elleri, ha volato fino a Catania per



gareggiare nel concorso capolavori sulla meccanica. Ayoub Maaoui, a Quarto di Genova, si

è cimentato in una competizione sulle discipline informatiche. Agnoletti Fabio, insieme all'insegnante Alberto Mastroberti, è stato coinvolto nel concorso Capolavori Automotive al Torino Motor Village.

Tutti gli allievi hanno portato a casa buoni risultati ed un bagaglio di esperienza che hanno condiviso con i compagni sia durante il "Buongiorno" sia in aula, come occasione di ap-

prendimento.



Il mio stage Di Luca Zanetti

L' allievo Zanetti Luca ha svolto l'esperienza formativa presso l'officina "New For Car", situata in via Giovanni Borrelli n.21 Forlì, nel periodo che va dal 05/03/2012 al 30/03/2012.

La scelta della sede dello stage è stata un'idea personale dell'allievo discussa con il proprio coordinatore Arfelli Alberto.

L'autofficina "New For Car" è stata aperta inizialmente da Giovanni Ferrini più di vent'anni fa con il socio Di Domenico Antonio, poi passata di proprietà a quest'ultimo ora unico proprietario e titolare dell'azienda.

La ditta osserva i seguenti orari: aperta la mattina dalle 08:00 alle 12:00 e il pomeriggio dalle 14:00 alle 18:00 e chiusa il sabato e la domenica.

L'officina è specializzata nella riparazione di auto e moto sia per la parte meccanica che quella elettronica, tagliandi, revisioni e modifiche.

L'attività è divisa in ufficio, magazzino, 3 aree parcheggio fronte retro e all'interno e area riparazione con 3 ponti sollevatori.

All'interno dell'azienda vengono



svolti anche lavori di grande importanza come sostituzioni del blocco motore, testate, sospensioni idrauliche, montaggio xenon, installazione di antifurti con localizzatore gps, ecc.

All'allievo venivano assegnati invece altri lavori più semplici come tagliandi: cambio olio, filtro aria, filtro abitacolo, filtro nafta, filtro olio, candele, e se necessario pastiglie e dischi freni. Inoltre rimontaggi generali di parti meccaniche e di carrozzeria.

Gli orari dell'allievo corrispondevano agli orari dell'azienda sopra elencati.

All'interno dell'officina, pur es-

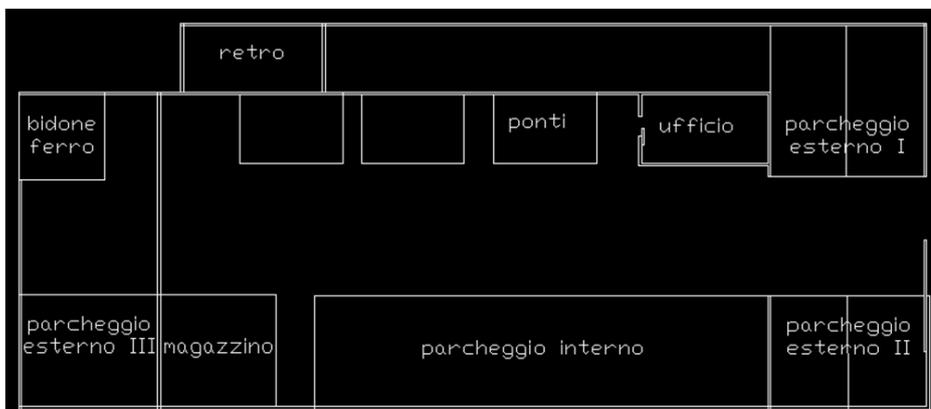
sendo di grandezza considerevole, non vi sono dipendenti, l'unico meccanico è lo stesso Antonio, titolare dell'officina. Antonio è una persona molto affabile, giusta e col senso dell'umorismo.

Disponibile, economico, serio ed efficiente. Anche il lavoro più semplice dev'essere svolto con cura ed attenzione.

L'eccellenza va al titolare che è una brava persona e con la quale ci si trova in buon rapporto. Quattro settimane di stage aziendale sono passate in fretta all'interno dell'officina. Per quanto riguarda le critiche niente da dire.

Conclusioni:

I due periodi di stage conclusi nella "New For Car" sono stati di grande utilità all'allievo che ha avuto modo di imparare molto sulla meccanica di moto e auto, quasi divertendosi.



“Input” il cortometraggio del CFP Don Bosco di Forlì Di Giovanni Soscara



Nel corso dell'anno scolastico 2011 2012 gli allievi del cnos fap forlì insieme al loro insegnante di cultura Giovanni Soscara e al coordinatore Denis Ceccarelli, hanno realizzato come progetto interdisciplinare un vero e proprio cortometraggio. Il lavoro è stato lungo e minuzioso, ma il risultato è stato davvero soddisfacente. Per realizzare



l'intero progetto si sono avvalsi della collaborazione di Massimo Ottoni, regista trevigiano esperto in animazioni, vincitore di diverse rassegne del genere a livello internazionale.

Il "corto" intitolato "Input", racconta la storia di due ragazzi che dopo la terza media decidono di venire al centro di formazione dell'opera salesiana, per un colloquio di orientamento con il direttore. Ma, quest'ultimo tarda ad arrivare, cosicché, seduti nel suo ufficio, nell'attesa incontrano diversi studenti, che, avvicinandosi, raccontano la loro esperienza al Cnos. La mattinata dei due



giovani avventori si conclude con l'incontro con il direttore del Centro, il quale con un "colpo di mano" li accoglie e saluta...

La sceneggiatura è stata scritta a più mani insieme agli allievi che hanno contribuito con le loro idee, con tanta im-



maginazione e in prima persona recitando davanti alle telecamere dirette da Ottoni. Il film è stato proiettato in anteprima nel corso della festa della formazione professionale della provincia di Forlì-Cesena, sabato 19 Maggio 2012. Questo progetto ha indubbiamente rappresentato un'occasione di lavoro interdisciplinare tra i docenti, coordinatori e l'intero corpo studenti.

Si augura a tutti una buona visione.



Roberto Solaroli Di Lucas Lombardi

Buona sera a tutti sono Lombardi Lucas e voglio spendere due parole su Roberto Solaroli che era il mio tutor e capo d'azienda allo stage.

Ho avuto il piacere di conoscere Roberto al mio primo stage aziendale circa un anno fa alla "Smart rettifiche e torneria", Roberto era una gran persona, molto simpatico con la battuta sempre pronta, molto disponibile al dialogo e all'aiuto nelle lavorazioni ogni tanto se mi beccava a non fare niente mi dava il cicchetto ma ci stava era ben voluto da tutti lo vedevo anche quando parlava coi clienti che aveva un bel rapporto.

La sua scomparsa è stata un duro colpo per moltissime persone compreso me, anche perché

era un uomo in salute e molto in forma e per il breve tempo che ho potuto conoscerlo posso dire solo belle parole forse l'unico difetto è che era della Juve ma a parte quello rimarrà una persona sempre con me anche perchè mi ha insegnato molte cose nel mondo del lavoro sia nella parte da operaio che da quella umana.

Dico grazie Roberto per quello che mi hai insegnato e per quello che hai dato alla Smart per te un ultimo saluto:



Ciao Roby!

“Pratica-Mente” al Cnos-Fap il progetto III Media

Di Lucia Piallini

Il progetto “Pratica-Mente” nasce grazie alla collaborazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale XI di Forlì-Cesena (rappresentato dal Dirigente Reggente dott.ssa Agostina Melucci), la Provincia di Forlì-Cesena (Assessore alle Politiche per l'Istruzione, dott.ssa Bruna Baravelli), le scuole secondarie di primo grado e due enti di formazione professionale, il CNOS-FAP “Don Bosco” e l'ENFAP Emilia Romagna; non ultimo, si segnala che il progetto è stato inoltre ufficialmente apprezzato dal Vice Direttore e Reggente dell'Ufficio Scolastico Regionale Stefano Versari.

Il percorso ha avuto avvio il primo Febbraio del 2012 e si rivolge a 13 ragazzi/e tra i 14 e 16 anni a rischio di dispersione scolastica e in ritardo rispetto al completamento dei percorsi di scuola secondaria di primo grado. Gli obiettivi sono di recuperare tali ritardi e superare positivamente, per gli studenti di terza media, l'esame di stato, dato che gli allievi frequenteranno tutto il secondo quadrimestre presso gli enti di formazione professionale.

Il corso, di 400 ore complessive, prevede 250 ore di laboratorio in carico alla formazione professionale

e 150 di attività didattiche e di cultura generale concordate con le scuole medie di appartenenza. I laboratori che si svolgono al CNOS-FAP sono rivolti ai ragazzi e consistono in lavorazioni meccaniche tradizionali, manutenzione generale del veicolo, informatica e impiantistica generale. Mentre i laboratori di estetista e parrucchiera sono a cura dell'ENFAP e si rivolgono all'unica ragazza partecipante. Come si può notare lo stesso nome del progetto è esplicativo “Pratica-Mente” e nasce quindi per dare la possibilità di mettere in campo e sviluppare capacità e competenze, attraverso attività pratiche e laboratoriali, potenziando quindi anche le abilità di apprendimento e le competenze trasversali di tutti i soggetti coinvolti. Tutti coloro che hanno promosso e che credono in questo progetto non ritengono che ad una serie di insuccessi scolastici debba per forza seguire l'abbandono della scuola, bensì una sfida per la scuola stessa e per la formazione in generale. Una sfida che, come ricorda anche il coordinatore del progetto dott. Alberto Mazzotti, pone in gioco tecniche e modalità di “learning by doing”, un approccio didattico che fa leva più sul saper fare che sul sapere in sé, dunque un approccio che mobili-

ti interamente le risorse di ogni studente.

In fondo queste tecniche tanto nuove non sono, se si pensa al metodo Montessori, nato nella prima metà del secolo scorso, che si basa proprio sull'utilizzo della mano, vista come l'organo dell'intelligenza, strumento che aiuta la mente a riconoscere e comprendere l'ambiente.

Oppure, rivolgendosi ancora più indietro nella storia, perfino Platone nella “Repubblica” riteneva necessario, per l'educazione dei filosofi e quindi dei futuri reggenti, l'apprendimento, senza metodi costrittivi e come per gioco, delle arti liberali che sviluppano al meglio corpo e mente, perché essi ne diventassero esperti attraverso la pratica: in maniera spontanea, così da permettere alle inclinazioni naturali di emergere.

Il corso ha avuto avvio il 1 febbraio 2012 e, ad oggi, è sicuramente affrettato individuare dei risultati, ma possiamo ritenere che, nonostante le prevedibili difficoltà date da un gruppo così eterogeneo di ragazzi, il bilancio sia positivo, se non altro considerando il costante interesse dimostrato dagli alunni nel partecipare a molte delle attività proposte dal corso.



Servizio civile Di Andrea Ciani

Il giorno 10/01/12 è finalmente partito il mio servizio civile presso il CNOS FAP di Forlì.

Il primo giorno è stato di completa conoscenza, non avevo idea di cosa avrei dovuto affrontare, il ruolo che mi è stato attribuito è stato quello di "insegnante di alfabetizzazione": il mio compito è quello di insegnare un italiano di base a tutti quei ragazzi di primo anno che non lo conoscono, per via di un recente ingresso in Italia.

La mia prima mattina è cominciata alle 8:00 con l'ansia di affrontare questa nuova esperienza, alle 9:00 mi sono recato a scuola aspettando nervosamente il suono della campana della seconda ora, entrato in classe mi sono trovato davanti a 15 nuove facce mai viste in vita mia, di cui avevo solo sentito parlare e di cui conoscevo a mala pena i nomi appena letti



nel registro. È stata un'emozione strana pensando che fino ad un anno e mezzo fa ero io seduto tra quei banchi ed ora mi ritrovavo dall'altra parte, dietro alla cattedra ad insegnare una materia che per me è così normale sapere.

Dopo qualche settimana passata insieme a questi ragazzi, conoscendoli, ho visto che per loro imparare questa lingua è fondamentale per aprirsi una porta nel lavoro; ascoltandoli ho appreso che ho davvero tante cose da imparare da loro.

Con Lorenzo Calamassi, ex allievo del cnos, anch'egli impegnato nel servizio civile, svolgo il resto delle ore il pomeriggio in oratorio, aiutando un gruppo di bam-



bini al doposcuola.

Non c'è che dire, sono due realtà completamente diverse perché a scuola bisogna cercare di identificarsi in un certo ruolo, mentre all'oratorio bisogna puntare molto più sul gioco cercando di essere più informale e spontaneo.

Prima di iniziare questa espe-

rienza non credevo di imparare così tante cose. Ringrazio chi mi ha fatto iniziare: in primis Sergio il direttore della scuola e incaricato dell'oratorio e chi mi sta seguendo passo a passo nel mio cammino come Denis.

Ho ancora molto da imparare, anche perché la mia esperienza di servizio civile è solo all'inizio: sono passati solo 4 mesi e allora bisogna rimboccarsi le maniche e andare avanti.

**CNOS/FAP
Forlì**

Via Episcopio Vecchio n°7/C
47100
Forlì (FC)

Tel.: 0543 / 26040
Fax: 0543 / 34188
E-mail: direzione.forli@cnos-fap.it

**Siamo su internet
www.cnosfapforli.it**

Input è su



<http://www.youtube.com/watch?v=P2RedVJRH8A>

**Siamo su facebook
Cnos Forlì**

Sempre, sempre più in alto

Esaltanti giorni d'estate
tra tante voci e clamori
che sfiorano il cielo
con canti, balli, preghiere e baus
nell'aria calda di suoni e di luce
d'altrettanti cento volti
arabescati dalla gioia
su un arcobaleno di ricordi,
Sensazioni, amicizie, emozionanti, promesse
e memorie di fumo
raccolte dal pirografo
che ha regalato scintille d'allegria,
giovani cuori generosi e felici
hanno danzato alla vita
tenendosi per mano,
Ecco l'estate che viene...
l'estate che sarà
sempre calma di felicità
questo è il regalo che l'oratorio ogni anno fa...

CIAO GIOVANNI

